



COMUNE DI CITTA' DELLA PIEVE

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA  
DISCIPLINA DELLE INSEGNE E DEI  
MEZZI PUBBLICITARI**

*APPROVATO CON D.C.C. N° 96 DEL 30/10/2009*

## TOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

### 1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina l'installazione dei mezzi e impianti pubblicitari nei centri abitati del Comune di Città della Pieve, nelle loro varie forme e tipologie previste e consentite dal C.d.S. (D. Lgs. n. 285/92) e dal Regolamento di esecuzione (D.P.R. n. 495/92), nonché le modalità d'impianto e collocazione, di autorizzazione, di esercizio, di vigilanza, oltre che le procedure sanzionatorie relative. Il regolamento si applica entro i centri abitati del territorio comunale, così come individuati e segnalati ai sensi dell'art. 3, comma 1, punto 8) (\*) e art. 4 del C.d.S. ed ai sensi della delibera della giunta comunale n. 97 del 02/11/2000 (\*\*).

### 2. CARATTERISTICHE COMUNI DEI CARTELLI, DELLE INSEGNE DI ESERCIZIO E DEGLI ALTRI MEZZI PUBBLICITARI

1. I cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari devono essere realizzati nelle loro parti strutturali con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici.
2. Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per assicurare la stabilità del manufatto, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi.
3. Qualora le suddette strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera è regolamentata da specifiche norme, l'osservanza delle stesse deve essere documentata prima del ritiro dell'autorizzazione.
4. Le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari, nelle loro sagome e nell'uso dei colori, non devono generare confusione con la segnaletica stradale, né ostacolarne la visibilità.
5. **Su ogni cartello o mezzo pubblicitario autorizzato dovrà essere saldamente fissata**, a cura ed a spese del titolare dell'autorizzazione, **una targhetta metallica**, posta in posizione facilmente visibile, sulla quale siano riportati, con caratteri incisi, i seguenti dati:
  - a. amministrazione rilasciante;
  - b. soggetto titolare;
  - c. numero dell'autorizzazione;
  - d. progressiva chilometrica del punto di installazione;
  - e. data di scadenza.
6. La targhetta deve essere sostituita, a spese e cura del richiedente, ad ogni rinnovo dell'autorizzazione ed ogni qualvolta intervenga una variazione di uno dei dati su di essa riportati.

(\*) *CENTRO ABITATO: insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada.*

(\*\*) *vedasi cartografia allegata alla delibera di giunta comunale*

## TITOLO II - GLOSSARIO

### 3. DEFINIZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI

#### 1. INSEGNE DI ESERCIZIO

Si definisce "insegna di esercizio" la scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa. Può essere luminosa sia per luce propria che per luce indiretta.

In base alla tipologia si distinguono:

- *insegne frontali* (aderenti al prospetto del fabbricato per tutta la loro superficie);
- *insegne a bandiera* (collocate perpendicolarmente al prospetto del fabbricato);
- *insegne a bandiera su palo*;
- *insegne su tende parasole*.

#### 2. CARTELLI PUBBLICITARI

Si definisce "cartello pubblicitario" quel manufatto bidimensionale, supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, ecc. Può essere luminosa sia per luce propria che per luce indiretta.

#### 3. TOTEM

Si definisce "totem" un mezzo pubblicitario tridimensionale, ancorato direttamente al terreno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, ecc. Può essere luminosa sia per luce propria che per luce indiretta.

#### 4. PREINSEGNE

Si definisce "preinsegna" una scritta in caratteri alfanumerici completata da freccia di orientamento ed, eventualmente, da simboli e da marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede ove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il raggiungimento della stessa. Non può essere luminosa, né per luce propria, né per luce indiretta.

#### 5. IMPIANTI A MESSAGGIO VARIABILE

Si definisce "impianto a messaggio variabile" qualunque manufatto finalizzato alla pubblicità e/o alla propaganda sia di prodotti che di attività, caratterizzato dalla variabilità dei messaggi e/o delle immagini trasmesse, con caratteristiche diverse e di dimensioni variabili.

#### 6. STRISCIONI, LOCANDINE, STENDARDI E BANDIERE

Si considera "striscione, locandina, stendardo e bandiera" l'elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa. Può essere illuminato.

La locandina, se posizionata sul terreno, può essere realizzata anche in materiale rigido.

**7. SEGNI ORIZZONTALI RECLAMISTICI**

Si definisce "segno orizzontale reclamistico" la riproduzione sulla superficie stradale, con pellicole adesive, di scritte in caratteri alfanumerici, di simboli e di marchi, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici.

**8. CARTELLI PUBBLICITARI TEMPORANEI**

Si definiscono "cartelli pubblicitari temporanei" quei cartelli mobili riferiti a manifestazioni, spettacoli (anche circensi) ed iniziative temporanee di carattere culturale, sportivo, sociale e commerciale, aperti al pubblico.

**9. IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO**

Si definisce impianto pubblicitario di esercizio qualunque manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale (fermate autobus, pensiline, transenne parapetonali, cestini, panchine, orologi o simili) recante uno spazio pubblicitario che può essere luminoso, illuminato o non luminoso.

**10. IMPIANTO DI PUBBLICITÀ O PROPAGANDA**

Si definisce "impianto di pubblicità o propaganda" qualunque manufatto finalizzato alla pubblicità o alla propaganda sia di prodotti che di attività e non individuabile nelle categorie precedenti. Può essere luminoso, illuminato o non luminoso.

**11. SORGENTE LUMINOSA**

Si definisce "sorgente luminosa" qualsiasi corpo illuminante o insieme di corpi illuminanti che, diffondendo luce in modo puntiforme o lineare o planare, illumina aree, fabbricati, monumenti, manufatti di qualsiasi natura ed emergenze naturali.

**4. PERTINENZE DELLE STRADE**

1. Le pertinenze stradali sono le parti della strada destinate in modo permanente al servizio o all'arredo funzionale di essa.
2. Le pertinenze stradali si distinguono in pertinenze di esercizio e pertinenze di servizio:
  - a. sono pertinenze di esercizio quelle che costituiscono parte integrante della strada o insistono permanentemente alla sede stradale;
  - b. sono pertinenze di servizio le aree di servizio, con i relativi manufatti per il rifornimento ed il ristoro degli utenti, le aree di parcheggio, le aree ed i fabbricati per la manutenzione delle strade o comunque destinati dall'ente proprietario della strada in modo permanente ed esclusivo al servizio della strada e dei suoi utenti.

**5. AREE DI PERTINENZA DELLE ATTIVITÀ**

Per aree di pertinenza si intendono gli spazi e le aree limitrofe alla sede dell'attività, poste a servizio, anche non esclusivo, di essa per destinazione urbanistica o in base al titolo abilitativo riferito all'immobile in cui è collocata.

## **6. CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE**

1. Le strade, ai sensi dell'art. 2 del Codice della Strada, sono classificate, riguardo alle loro caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali, nei seguenti tipi:
  - a. Autostrade;
  - b. Strade extraurbane principali;
  - c. Strade extraurbane secondarie;
  - d. Strade urbane di scorrimento;
  - e. Strade urbane di quartiere;
  - f. Strade locali.
2. Le strade di cui al comma 1 devono avere le seguenti caratteristiche minime:
  - a. **AUTOSTRADA:** strada extraurbana o urbana a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie di marcia, eventuale banchina pavimentata a sinistra e corsia di emergenza o banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso e di accessi privati, dotata di recinzione e di sistemi di assistenza all'utente lungo l'intero tracciato, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore e contraddistinta da appositi segnali di inizio e fine. Deve essere attrezzata con apposite aree di servizio ed aree di parcheggio, entrambe con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione.
  - b. **STRADA EXTRAURBANA PRINCIPALE:** strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie di marcia e banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso, con accessi alle proprietà laterali coordinati, contraddistinta dagli appositi segnali di inizio e fine, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore; per eventuali altre categorie di utenti devono essere previsti opportuni spazi. Deve essere attrezzata con apposite aree di servizio, che comprendano spazi per la sosta, con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione.
  - c. **STRADA EXTRAURBANA SECONDARIA:** strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine.
  - d. **STRADA URBANA DI SCORRIMENTO:** strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico, ciascuna con almeno due corsie di marcia, ed una eventuale corsia riservata ai mezzi pubblici, banchina pavimentata a destra e marciapiedi, con le eventuali intersezioni a raso semaforizzate; per la sosta sono previste apposite aree o fasce laterali esterne alla carreggiata, entrambe con immissioni ed uscite concentrate.
  - e. **STRADA URBANA DI QUARTIERE:** strada ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi; per la sosta sono previste aree attrezzate con apposita corsia di manovra, esterna alla carreggiata.
  - f. **STRADA LOCALE:** strada urbana od extraurbana opportunamente sistemata ai fini di cui al comma 1 non facente parte degli altri tipi di strade.
3. Per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, come classificate ai sensi del comma 1, si distinguono in strade "regionali", "provinciali", "comunali". Enti proprietari delle dette strade sono rispettivamente la Regione, la Provincia, il Comune.

### TITOLO III - DISCIPLINA DEI MEZZI PUBBLICITARI

#### 7. DISTANZE, DIVIETI, DEROGHE, DIMENSIONI.

##### 1. DISTANZE

Il posizionamento di "cartelli", di "insegne di esercizio" e di altri mezzi pubblicitari all'interno dei centri abitati, lungo o in prossimità delle strade, dove ne è consentita l'installazione, è autorizzato ed effettuato nel rispetto delle seguenti distanze minime:

- a. 2.0 m dal limite della carreggiata;
- b. 50 m dai segnali stradali e dalle intersezioni con l'esclusione delle preinsegne di esercizio;
- c. 100 m da altri cartelli o mezzi pubblicitari, dai segnali di indicazione e dopo segnali stradali di pericolo o prescrizione, impianti semaforici e intersezioni, con l'esclusione delle preinsegne di esercizio.

Le distanze si applicano nel senso di marcia.

##### 2. DIVIETI

Il posizionamento di qualunque mezzo pubblicitario è comunque vietato nei seguenti punti:

- a. sulle corsie esterne alle carreggiate, sulle cunette e sulle pertinenze di esercizio delle strade che risultano comprese tra carreggiate contigue;
- b. in corrispondenza delle intersezioni;
- c. lungo le curve come definite all'articolo 3, comma 1, punto 20), del codice e su tutta l'area compresa tra la curva stessa e la corda tracciata tra i due punti di tangenza;
- d. sulle scarpate stradali sovrastanti la carreggiata in terreni di qualsiasi natura e pendenza superiore a 45°;
- e. in corrispondenza dei raccordi verticali concavi e convessi segnalati;
- f. sui ponti e sottoponti non ferroviari;
- g. sui cavalcavia stradali e loro rampe;
- h. sui parapetti stradali, sulle barriere di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento;
- i. nel centro storico di Città della Pieve, per il quale si potrà fare riferimento esclusivamente al progetto specifico denominato "Percorsi Arcobaleno";
- j. nel centro storico di Salci;
- k. lungo le vie che delimitano il centro storico di Città della Pieve e lungo viale Icilio Vanni.

I punti i, j, k, non si applicano alle sole "insegne di esercizio" che vengono installate in corrispondenza della sede dell'attività ed insistono direttamente sulle facciate degli edifici.

##### 3. DEROGHE

- a. Le "insegne di esercizio" possono essere posizionate ad una distanza inferiore a quella prevista al comma 1, punto c, purché siano rispettate le disposizioni dell'art. 23, comma 1, del Codice della Strada, e le disposizioni previste all'art. 8, comma 1 del presente regolamento.

##### 4. DIMENSIONI

All'interno del centro abitato, la superficie dei cartelli pubblicitari e delle insegne ubicate in corrispondenza della sede di un'attività (individuata tramite Partita IVA) e nelle sue pertinenze è soggetta ai seguenti limiti dimensionali:

- |   |       |
|---|-------|
| - Zona A (Centri di valore storico ed artistico): | 1 mq; |
| - Zona E (Zone agricole):                         | 1 mq; |
| - Zone per attività produttive:                   | 4 mq; |
| - Altre zone:                                     | 2 mq. |

## **8. CARATTERISTICHE DEI MEZZI PUBBLICITARI**

### **1. INSEGNE DI ESERCIZIO**

- a. Le insegne di esercizio dovranno essere installate esclusivamente in corrispondenza della sede dell'attività o nelle aree di pertinenza della stessa.
- b. In caso di utilizzo delle pertinenze da parte di più attività, è necessario servirsi di impianti pubblicitari unitari che raggruppino non più di tre insegne ciascuno.
- c. Sono equiparate alle insegne le iscrizioni che identificano l'attività o l'esercizio a cui si riferiscono realizzate con tecniche pittoriche direttamente su muro.
- d. Le insegne di esercizio che insistono direttamente sulle facciate di edifici devono essere autorizzate con procedimento edilizio e titolo abilitativo disciplinato dalla L.R. 1/2004 e ss. mm. e ii., Regolamento Edilizio Comunale ed NTA del PRG vigente.
- e. Il bordo inferiore delle insegne a bandiera dovrà distare da terra m 2.50 se aggettante su percorsi pedonali pubblici o di uso pubblico, m 5.10 se aggettante su percorsi carrabili pubblici o di uso pubblico. La proiezione a terra del punto di massima sporgenza verso il suolo pubblico deve distare almeno m 2 dal margine della carreggiata e comunque deve ricadere all'interno della proprietà privata.

### **2. CARTELLI PUBBLICITARI**

- a. Il bordo inferiore dei cartelli dovrà distare da terra m 2.50 se gli stessi sono installati su percorsi pedonali pubblici o di uso pubblico, m 5.10 se installati su percorsi carrabili pubblici o di uso pubblico. La distanza del punto di massima sporgenza verso il suolo pubblico deve distare almeno m 2 dal margine della carreggiata e comunque deve ricadere all'interno della proprietà privata.

### **3. TOTEM**

- a. E' possibile installare totem solo su suolo privato ed esclusivamente in corrispondenza della sede dell'attività e relative pertinenze accessorie per pubblicizzare l'attività stessa. Per pertinenze accessorie si intendono gli spazi e le aree limitrofe alla sede dell'attività, poste a servizio, anche non esclusivo, di essa.
- b. In caso di utilizzo delle pertinenze da parte di più attività, è necessario servirsi di un impianto pubblicitario unitario.
- c. Le dimensioni massime sono pari a m 1,20 x 1,20 di base per m 5.00 di altezza. L'installazione di Totem che prevedono almeno una dimensione eccedente rispetto a quelle riportate al punto precedente devono essere autorizzate con procedimento edilizio e titolo abilitativo disciplinato dalla L.R. 1/2004 e ss. mm. e ii. e Regolamento Edilizio Comunale, con parere obbligatorio e vincolante espresso dalla Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio di cui all'art. 12.

### **4. IMPIANTI A MESSAGGIO VARIABILE**

- a. Possono essere luminosi per luce diretta o indiretta. Se l'impianto è collocato all'interno del centro abitato, in ogni caso, la variabilità del messaggio deve avere una frequenza minima tre minuti.
- b. E' consentita l'installazione di impianti a messaggio variabile solo all'interno di comparti industriali ed artigianali/commerciali, esclusivamente lungo le strade di competenza comunale.
- c. Nel rispetto del comma precedente è possibile installare impianti a messaggio variabile su suolo pubblico previa individuazione dei siti e delle procedure da parte del Comune o a decisioni motivate della Giunta o del Consiglio Comunale.

### **5. PREINSEGNE**

- a. Le preinsegne hanno forma rettangolare e dimensioni standard di m 1.25 x 0.25. Non possono essere luminose né per luce propria né per luce indiretta.
- b. I colori devono essere conformi a quanto previsto dal Codice della Strada in relazione all'attività esercitata.
- c. È ammesso l'abbinamento sulla stessa struttura di sostegno di un numero massimo di 6 per ogni senso di marcia, in colonna verticale ed a condizione che le stesse abbiano la stessa dimensione. E' vietato installare preinsegne pubblicitarie su strutture che ospitano segnali stradali.

- d. Le preinsegne debbono essere collocate a non meno di 30 metri dalle intersezioni stradali.
- e. Le preinsegne, nei formati regolari ed entro i limiti dimensionali come indicato al precedente punto a), possono essere installate e/o esposte solo se l'azienda, l'ente o attività segnalata risulta destinazione di un consistente traffico veicolare o richiede, per la sua particolare ubicazione, idonee indicazioni di direzione, fermo restando che le preinsegne non possono essere collocate ad una distanza superiore a km. 8 rispetto alla sede dell'attività segnalata.
- f. Le preinsegne relative ad attività ubicate in Comuni limitrofi, limitatamente ad esercizi di pubblico servizio, possono essere collocate in una fascia di km. 2 rispetto al perimetro di confine comunale.

6. STRISCIONI, LOCANDINE, STENDARDI

- a. L'esposizione di striscioni è ammessa unicamente per la promozione pubblicitaria di manifestazioni e spettacoli.
- b. L'esposizione di locandine e stendardi è ammessa per la promozione pubblicitaria di manifestazioni e spettacoli, oltre che per il lancio di iniziative commerciali.
- c. L'esposizione di striscioni, locandine e stendardi è limitata al periodo di svolgimento della manifestazione, dello spettacolo o della iniziativa cui si riferisce, oltre che alla settimana precedente ed alle ventiquattro ore successive allo stesso.
- d. L'esposizione di striscioni, locandine e stendardi dovrà avvenire nel rispetto del pubblico decoro, dovrà avere un carattere di completa reversibilità e non potrà in alcun modo pregiudicare la pubblica sicurezza.

7. SEGNI ORIZZONTALI RECLAMISTICI

- a. I segni orizzontali reclamistici sono ammessi unicamente:
  - all'interno di aree ad uso pubblico di pertinenza di complessi industriali o commerciali;
  - lungo il percorso di manifestazioni sportive o su aree delimitate, destinate allo svolgimento di manifestazioni di vario genere, limitatamente al periodo di svolgimento delle stesse ed alle ventiquattro ore precedenti e successive.
- b. Per essi non si applica l'art. 7, comma 2, e le distanze di cui all'art. 7, comma 1, si applicano unicamente rispetto ai segnali stradali orizzontali.
- c. E' vietato l'utilizzo di vernice.

8. PUBBLICITÀ NEI CANTIERI EDILI

- a. Sulle strutture temporanee dei cantieri edili, quali ponteggi, è ammessa l'installazione di messaggi pubblicitari diversi dai cartelli attinenti le attività del cantiere; devono essere in materiali opachi, non cartacei, e possono essere illuminati in modo indiretto. Tale pubblicità deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 17, comma 1 bis del D. Lgs. n. 507/93.
- b. La superficie del mezzo pubblicitario non può essere maggiore del 50% dei ponteggi. Tale limite non si applica nel caso di disegni che riproducano la facciata dell'edificio oggetto dei lavori o che riportino un'unica pubblicità anche se diversa dalle attività del cantiere.
- c. La domanda deve essere presentata, con procedura semplificata e secondo apposito modello, dal richiedente, con almeno 15 giorni di anticipo. Se presentata da Enti, associazioni sindacali, partiti politici, consorzi, associazioni religiose, sportive, culturali, ecc. o da persone giuridiche, la domanda deve essere presentata dal responsabile o legale rappresentante. Per il Comune provvede il Dirigente interessato con apposita comunicazione.

9. CARTELLI PUBBLICITARI TEMPORANEI

- a. E' consentita l'esposizione massima di n. 20 cartelli per manifestazione; questi non possono superare le dimensioni di m 1.00 x 1.40, salvo deroga debitamente motivata.
- b. La collocazione di tali cartelli è ammessa unicamente durante il periodo di svolgimento della manifestazione o dell'iniziativa cui si riferisce, oltre che nei 10 giorni precedenti e nelle 48 ore successive.

- c. Per le attività dei teatri e musei, statali o comunali, per le attività culturali e sportive in generale e per le mostre che si svolgono all'interno degli edifici comunali è consentita la installazione di strutture tipo "sandwich" bifacciali e vetrinette o simili, posate direttamente al suolo.
- d. Il periodo di esposizione non potrà superare giorni 30, rinnovabili su richiesta per i successivi 30 giorni.
- e. I cartelli pubblicitari temporanei che rechino pubblicità di natura commerciale possono essere posizionati in numero massimo pari a 5 impianti per senso di marcia e per via. Non potranno superare le dimensioni di m 1.00 x 1.40. Il periodo di esposizione sarà legato alla durata dell'evento, comunque non potrà superare giorni 30, rinnovabili su richiesta per i successivi 30 giorni.
- f. La domanda deve essere presentata, con procedura semplificata e secondo apposito modello, dal richiedente con almeno 15 giorni di anticipo rispetto all'inizio della manifestazione. Se presentata da Enti, associazioni sindacali, partiti politici, consorzi, associazioni religiose, sportive, culturali, ecc. o da persone giuridiche, la domanda deve essere presentata dal responsabile o legale rappresentante. Per il Comune provvede il Dirigente interessato con apposita comunicazione.

#### 10. PUBBLICITÀ SUI VEICOLI

- a. E' vietata la pubblicità effettuata mediante la sosta, sia su area pubblica che privata, dei veicoli di cui agli artt. 54, comma 1 lettera g) e 56, comma 2 lettera d) del D.Lgs. 285/92 e degli artt. 203, comma 2 lettera q) e 204, comma 2 lettera q) del D.P.R. n. 495/92, compresi vele e carrelli.
- b. Su detti veicoli, se in sosta prolungata oltre un'ora e per giustificate esigenze, sia su area pubblica che privata, la pubblicità dovrà essere rimossa ovvero coperta in modo tale che sia priva di efficacia.
- c. Per la pubblicità su veicoli si applicano le disposizioni di cui all'art. 57 del D.P.R. 495/92.
- d. Qualsiasi forma pubblicitaria che si avvalga di autoveicoli deve essere svolta in maniera e con velocità tale da non provocare intralci o limitazioni alla circolazione dei veicoli ed a quella pedonale, con divieto di sostare in prossimità di incroci stradali o impianti semaforici.

#### 11. PUBBLICITÀ FONICA

- a. La pubblicità fonica deve essere preventivamente autorizzata dal Comune. Con riferimento all'art. 15 comma 5 del D. Lgs. 507/93, per ciascun punto di pubblicità si intende il centro da cui vengono trasmessi gli annunci pubblicitari, anche se diramati contemporaneamente da più apparecchi pubblicitari.
  - a. La pubblicità fonica è vietata:
    - nel Centro Storico;
    - a meno di 100 mt da strutture sanitarie e assimilate, da luoghi culturali e/o di studio limitatamente agli orari di apertura degli stessi, da strutture cimiteriali e luoghi di culto.
- b. E' consentito effettuare la pubblicità fonica solo nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.30 alle ore 19.30.
- c. La domanda deve essere presentata, con procedura semplificata e secondo apposito modello, dal richiedente con almeno 15 giorni di anticipo. Se presentata da Enti, associazioni sindacali, partiti politici, consorzi, associazioni religiose, sportive, culturali, ecc. o da persone giuridiche, la domanda deve essere presentata dal responsabile o legale rappresentante. Per il Comune provvede il Dirigente interessato con apposita comunicazione.
- d. Devono inoltre essere osservate le prescrizioni eventualmente indicate nell'autorizzazione amministrativa.
- e. Per la pubblicità elettorale si applicano le disposizioni dell'articolo 7 della legge 24 aprile 1975, n. 130. La pubblicità elettorale è autorizzata dal Comune; nel caso in cui la stessa si svolga sul territorio di più comuni, l'autorizzazione è rilasciata dal prefetto della provincia in cui ricadono i comuni stessi.
- f. In tutti i casi, la pubblicità fonica non deve superare i limiti massimi di esposizione al rumore, fissati per legge.

## TITOLO IV - PROCEDURA AMMINISTRATIVA

### 9. DOMANDA E DOCUMENTAZIONE

1. L'installazione delle "insegne di esercizio", dei "cartelli pubblicitari", dei "totem", degli "impianti a messaggio variabile", delle "preinsegne", è soggetta al seguente regime amministrativo.

a. PROCEDURA:

l'interessato è tenuto a richiedere l'autorizzazione al Comune presentando domanda in bollo redatta su apposito modello predisposto dall'Amministrazione.

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegata:

- (per l'autorizzazione delle preinsegne) n°3 copie di planimetria in scala adeguata (corografia), comprendente un raggio di almeno 8 km, avente per centro l'impianto pubblicitario richiesto e l'indicazione della posizione della sede dove si esercita l'attività.

- (per l'autorizzazione di impianti diversi dalle preinsegne) n°3 copie di planimetria in scala adeguata (corografia), comprendente un raggio di almeno 5 km, avente per centro l'impianto pubblicitario.

- n° 3 copie in scala 1:100/1:50 della planimetria di dettaglio dell'area circostante l'impianto richiesto, con indicata l'ubicazione dell'impianto stesso rispetto alla carreggiata ed alle pertinenze stradali nonché alle parti private adiacenti.

- n° 3 copie della sezione trasversale in scala 1:50/1:20 della strada e delle sue pertinenze, quotata in tutte le parti e con evidenziata la posizione dei confini stradali e dell'impianto pubblicitario richiesto.

- n° 3 copie del bozzetto dell'impianto pubblicitario richiesto con rappresentati:

a. i colori di fondo, delle scritte e dei bordi ;

b. la tipologia e le dimensioni della struttura di sostegno;

c. i sistemi di ancoraggio al terreno;

- autodichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 e ss. mm. e ii. con la quale si attesta che il manufatto che si intende collocare è stato calcolato, realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento in modo da garantirne la sua stabilità (art. 49, comma 2 ed art. 53, comma 3, del D.P.R. 495/92);

- n° 3 copie relazione fotografica dell'area interessata all'ubicazione dell'impianto pubblicitario.

Per le aree sottoposte a vincolo paesaggistico, ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 è necessario produrre un ulteriori 3 (tre) copie degli allegati per ottenere il nulla osta del relativo organo competente.

2. Per tutte le altre forme pubblicitarie non ricomprese al comma precedente, l'autorizzazione all'installazione si ottiene dietro presentazione di richiesta in bollo su apposito modello semplificato predisposto dall'amministrazione comunale, che potrà essere anche anticipata via fax e successivamente inviata tramite servizio postale. Se l'istanza risulta completa dei previsti allegati e conforme alla normativa vigente in materia, verrà rilasciata entro 10 giorni dalla data del protocollo.

### 10. RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

1. L'installazione di insegne e mezzi pubblicitari da posizionare nell'ambito del centro abitato è soggetta ad autorizzazione del Comune.
2. Entro 60 giorni dalla data di presentazione delle domande, complete di tutta la documentazione di cui all'art. 9, il competente ufficio dell'Amministrazione deve comunicare l'avvenuta autorizzazione o il diniego motivato.

3. Il termine di cui al comma 2, può essere interrotto una sola volta, entro quindici giorni dalla presentazione della domanda, esclusivamente per la motivata richiesta che di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non sia già nelle disponibilità dell'amministrazione. In tal caso il termine di 60 giorni decorre dalla data di ricezione della documentazione integrativa. Le domande incomplete verranno archiviate qualora l'interessato non provveda ad integrarle entro 30 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.
4. L'autorizzazione viene rilasciata al richiedente, o suo delegato, previo pagamento dei diritti di segreteria.
5. L'autorizzazione è valida dalla data del suo ritiro, che dovrà avvenire entro e non oltre 120 giorni dalla data riportata in calce alla stessa, salvo richiesta di proroga.
6. L'autorizzazione ha validità per un periodo di tre anni, qualora non intervenga in proposito disdetta da parte dell'interessato ovvero provvedimento di revoca o di decadenza da parte dell'Amministrazione comunale.
7. L'autorizzazione decade quando:
  - a. non vengano osservate le prescrizioni alle quali è subordinata;
  - b. vengano meno le condizioni che costituivano presupposto al rilascio dell'autorizzazione;
  - c. non sia corrisposto il pagamento del canone annuale.
8. Il richiedente si intende espressamente obbligato, senza eccezioni o limiti di sorta, esclusa qualsiasi rivalsa nei confronti dell'Amministrazione comunale, a liberare il Comune stesso da qualsiasi azione, pretesa, richiesta che comunque e da chiunque, in qualsiasi tempo e sede, per qualsiasi causa e titolo potesse avanzarsi nei confronti del Comune stesso in relazione, connessione, dipendenza, sia diretta che indiretta, all'autorizzazione di insegne e simili.
9. L'Amministrazione potrà revocare l'autorizzazione per motivi di pubblico interesse.
10. Le autorizzazioni sono comunque rilasciate facendo salvi eventuali diritti di terzi.

## **11. DIRITTI PER OPERAZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE DI ISTRUTTORIA**

1. Gli impianti pubblicitari previsti nel presente regolamento ed installati all'interno del centro abitato che non possono essere autorizzati con procedura semplificata, sono soggetti al pagamento di diritti di segreteria secondo quanto stabilito dalla tabella A.
2. Ogni istanza di rinnovo triennale di ogni autorizzazione è soggetta al pagamento di diritti di segreteria secondo quanto stabilito dalla tabella A.
3. I mezzi pubblicitari previsti nel presente regolamento ed installati all'interno del centro abitato che possono essere autorizzati con procedura semplificata, sono soggetti al pagamento di diritti di segreteria secondo quanto stabilito dalla tabella A.
4. Ogni anno, la giunta comunale può, con propria delibera, modificare la tabella A.
5. Ogni mezzo pubblicitario è soggetto al pagamento dell'imposta sulla pubblicità e della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.) secondo la normativa ed i regolamenti comunali vigenti.

## **12. COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA**

1. La Commissione per la Qualità Architettonica di cui alla L.R. 1/2004, art. 4, e ss. mm. e ii., ed al Regolamento Edilizio Comunale si esprime, con parere obbligatorio e vincolante, sulle domande di autorizzazione in zona vincolata o comunque diverse da quelle espressamente definite dal presente Regolamento.
2. Per il funzionamento e la composizione della Commissione si applicano le disposizioni previste dalla L.R. 1/2004, art. 4, e ss. mm. e ii., e dal Regolamento Edilizio.
3. In particolare i compiti della Commissione, con il supporto tecnico degli uffici, sono:
  - a) accertare la conformità della documentazione tecnica a quanto previsto dal presente Regolamento e la corretta corrispondenza della relativa relazione tecnica illustrativa;
  - b) proporre le eventuali modifiche ritenute necessarie per rendere le insegne, oggetto di esame, conformi alle norme regolamentari;
  - c) convocare il richiedente e/o la ditta installatrice nell'eventuale necessità di acquisire chiarimenti;
  - d) chiedere, per le insegne da collocarsi su edifici di particolare interesse storico-artistico, l'eventuale campionatura del materiale impiegato e del colore prescelto;

- e) prescrivere le modifiche ritenute necessarie affinché le insegne possano inserirsi adeguatamente ed armoniosamente negli edifici e nell'ambiente;
- f) esprimere parere ampiamente motivato, specialmente in caso di rigetto della domanda, in conformità a quanto disposto dal presente Regolamento e dalle norme vigenti.

### **13. MODIFICHE**

1. Per modifiche si intende la variazione delle scritte riportate sulle facciate di insegne, cartelle ed altri mezzi pubblicitari, nei soli casi in cui essa non comporti aumento della superficie e modifica alle sagome dei profili e purché non interessi edifici soggetti a tutela.
2. E' consentita la modifica di insegne già autorizzate, previa comunicazione al Comune e presentazione di n° 1 copie del bozzetto dell'impianto pubblicitario richiesto con rappresentati i colori di fondo, delle scritte e dei bordi.
3. Decorsi venti giorni dalla data di presentazione senza che sia stata notificata all'interessato l'ordine motivato di non effettuare le previste trasformazioni, costituisce titolo abilitante all'effettuazione della modifica prevista.

### **14. OBBLIGHI DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE**

Il titolare dell'insegna ha l'obbligo di:

- a. verificare periodicamente il buono stato di conservazione della medesima e delle loro strutture di sostegno;
- b. effettuare tutti gli interventi necessari al mantenimento delle condizioni di sicurezza;
- c. adempiere nei tempi prescritti a tutte le disposizioni impartite dal Comune, sia al momento del rilascio dell'autorizzazione, sia successivamente per intervenute e motivate esigenze;
- d. provvedere alla rimozione in caso di scadenza, decadenza o revoca dell'autorizzazione o del venire meno delle condizioni di sicurezza previste all'atto dell'installazione o di motivata richiesta del Comune.

### **15. ANTICIPATA RIMOZIONE**

1. Nel caso di rimozione dell'insegna, ordinata dall'Amministrazione comunale per sopravvenuti motivi di pubblico interesse prima della scadenza del termine stabilito nell'atto di autorizzazione, il titolare di essa non avrà diritto ad alcun rimborso delle imposte versate.
2. Spetta all'interessato provvedere a rimuovere l'insegna entro la data che sarà precisata nell'ordine di rimozione.
3. La rimozione dovrà riguardare anche gli eventuali sostegni o supporti e comprendere il ripristino alla forma preesistente della sede del manufatto.
4. Ove l'interessato non ottemperi all'ordine di rimozione dell'insegna nei termini stabiliti, la stessa verrà considerata abusiva ad ogni effetto e saranno adottati i provvedimenti di cui al successivo articolo 19.
5. Qualora il titolare rimuova unilateralmente l'insegna prima della scadenza del termine stabilito nell'atto di autorizzazione, oltre alla decadenza del titolo, l'interessato dovrà darne comunicazione scritta al Comune almeno 15 gg prima della rimozione.

### **16. RINNOVO**

1. È possibile presentare richiesta di rinnovo dell'autorizzazione, su apposito modello in bollo predisposto dall'Amministrazione comunale, ogni tre anni, finché le caratteristiche del mezzo pubblicitario non entrino in contrasto con la normativa vigente in materia. Il rinnovo si intende rilasciato per ulteriori tre anni, fatti salvi gli aspetti di natura fiscale e tributaria, qualora non intervenga in proposito provvedimento di revoca o di decadenza da parte dell'Amministrazione comunale.

2. La richiesta di rinnovo dovrà essere presentata almeno 60 giorni prima della scadenza naturale dell'autorizzazione. L'istanza dovrà essere corredata dalla autodichiarazione a norma di legge attestante il permanere della situazione precedentemente autorizzata, allegando copia del precedente provvedimento autorizzativo e almeno due foto dell'installazione pubblicitaria.

## **17. INSEGNE ABUSIVE**

1. Sono considerate abusive le insegne esposte senza la prescritta autorizzazione o comunicazione preventiva, ovvero risultanti non conformi alle condizioni stabilite dal presente Regolamento per forma, contenuto, dimensioni, sistemazione ed ubicazione.
2. Similmente è considerata abusiva ogni variazione non autorizzata o non comunicata apportata ad insegne già in opera.
3. Il Comune, nell'esercizio della facoltà di controllo con proprio provvedimento, può provvedere in qualsiasi momento a fare rimuovere l'insegna abusiva, con addebito ai responsabili stessi, previa contestazione delle relative infrazioni, delle spese sostenute per la rimozione o la cancellazione.
4. L'avvenuto pagamento dell'imposta di pubblicità non esime il soggetto interessato dall'obbligo di premunirsi dell'autorizzazione relativa all'insegna. Sono quindi considerate abusive le insegne per le quali non è stata ottenuta la prescritta autorizzazione o non è stata effettuata la preventiva comunicazione.
5. Sono inoltre considerate abusive quelle insegne per le quali sono stati omessi i dovuti pagamenti dell'imposta di pubblicità o di quant'altro previsto da leggi e regolamenti.
6. Nel caso di esposizione di insegne abusive, si applicano oltre alle sanzioni amministrative per l'importo previsto dal successivo articolo 19, anche quelle tributarie, fino all'avvenuta rimozione delle insegne abusive.

## **TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

### **18. MEZZI PUBBLICITARI PREESISTENTI**

1. I mezzi pubblicitari esistenti al momento dell'entrata in vigore del presente Regolamento ed in contrasto con esso, potranno essere mantenuti in opera, purché regolarmente autorizzati in precedenza ed in regola, ove previsto, con i dovuti pagamenti dell'imposta, fino alla scadenza dell'autorizzazione.
2. Le installazioni suddette dovranno essere uniformate alla norme del presente Regolamento quando si richieda, da parte dell'utente, la modifica, la sostituzione o il rinnovo.
3. I mezzi pubblicitari esistenti al momento dell'entrata in vigore del presente Regolamento, non regolarmente autorizzati ma conformi al Regolamento stesso, potranno essere regolarizzati dietro presentazione di apposita domanda di sanatoria, completa di attestazione di pagamento di una sanzione fissata in Euro 516.00, entro 3 mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento.
4. I mezzi pubblicitari esistenti al momento dell'entrata in vigore del presente Regolamento, non regolarmente autorizzati e non conformi al Regolamento stesso, dovranno essere rimossi entro 3 mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento. Oltre tale data, il mantenimento in opera dei suddetti mezzi pubblicitari è assoggettata alle sanzioni amministrative pecuniarie come previste all'art. 23 del codice della Strada e D. Lgs. n. 507/93 e ss. mm. ii.

### **19. SANZIONI AMMINISTRATIVE**

1. L'installazione di mezzi pubblicitari ed altri mezzi di propaganda non autorizzati o in difformità dalle prescrizioni contenute nell'autorizzazione stessa, è assoggettata alle sanzioni amministrative pecuniarie come previste all'art. 23 del Codice della Strada e D. Lgs. n. 507/93 e ss. mm. ii.
2. Chiunque violi le disposizioni del presente regolamento, le cui sanzioni non sono previste dai disposti del Codice della Strada e del D.Lgs. n. 507/93 è soggetto a sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di 100 euro ad un massimo di 300 euro, nel rispetto dell'art. 7 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 689/1981.

### **20. NORMA FINALE DI RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento si applicano le disposizioni Codice della Strada e del D.Lgs. 507/93 e successive modificazioni e integrazioni, nonché le altre norme di legge e di Regolamento applicabili alla materia.

### **21. NORMA TRANSITORIA**

Nelle more della nomina della Commissione di cui all'art. 12, le funzioni ed i pareri ad essa attribuiti spettano, in via provvisoria, al Responsabile del Settore.

### **22. ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entra in vigore dopo l'approvazione degli organi competenti e la pubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune.

SOMMARIO

<b>TOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI</b>	<b>2</b>
1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO	2
2. CARATTERISTICHE COMUNI DEI CARTELLI, DELLE INSEGNE DI ESERCIZIO E DEGLI ALTRI MEZZI PUBBLICITARI	2
<b>TITOLO II - GLOSSARIO</b>	<b>3</b>
3. DEFINIZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI	3
1. INSEGNE DI ESERCIZIO	3
2. CARTELLI PUBBLICITARI	3
3. TOTEM	3
4. PREINSEGNE	3
5. IMPIANTI A MESSAGGIO VARIABILE	3
6. STRISCIONI, LOCANDINE, STENDARDI E BANDIERE	3
7. SEGNI ORIZZONTALI RECLAMISTICI	4
8. CARTELLI PUBBLICITARI TEMPORANEI	4
9. IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO	4
10. IMPIANTO DI PUBBLICITÀ O PROPAGANDA	4
11. SORGENTE LUMINOSA	4
4. PERTINENZE DELLE STRADE	4
5. AREE DI PERTINENZA DELLE ATTIVITÀ	4
6. CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE	5
<b>TITOLO III - DISCIPLINA DEI MEZZI PUBBLICITARI</b>	<b>6</b>
7. DISTANZE, DIVIETI, DEROGHE, DIMENSIONI.	6
1. DISTANZE	6
2. DIVIETI	6
3. DEROGHE	6
4. DIMENSIONI	6
8. CARATTERISTICHE DEI MEZZI PUBBLICITARI	7
1. INSEGNE DI ESERCIZIO	7
2. CARTELLI PUBBLICITARI	7
3. TOTEM	7
4. IMPIANTI A MESSAGGIO VARIABILE	7
5. PREINSEGNE	7
6. STRISCIONI, LOCANDINE, STENDARDI	8
7. SEGNI ORIZZONTALI RECLAMISTICI	8
8. PUBBLICITÀ NEI CANTIERI EDILI	8
9. CARTELLI PUBBLICITARI TEMPORANEI	8
10. PUBBLICITÀ SUI VEICOLI	9
11. PUBBLICITÀ FONICA	9
<b>TITOLO IV - PROCEDURA AMMINISTRATIVA</b>	<b>10</b>
9. DOMANDA E DOCUMENTAZIONE	10
10. RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI	10

11. DIRITTI PER OPERAZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE DI ISTRUTTORIA	11
12. COMMISSIONE PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA	11
13. MODIFICHE	12
14. OBBLIGHI DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE	12
15. ANTICIPATA RIMOZIONE	12
16. RINNOVO	12
17. INSEGNE ABUSIVE	13
<b>TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE</b>	<b>14</b>
18. MEZZI PUBBLICITARI PREESISTENTI	14
19. SANZIONI AMMINISTRATIVE	14
20. NORMA FINALE DI RINVIO	14
21. NORMA TRANSITORIA	14
22. ENTRATA IN VIGORE	14

MODULISTICA ALLEGATA

1. Modulo di richiesta autorizzazione \_MOD. A
2. Modulo semplificato di richiesta autorizzazione \_MOD. B
3. Modulo per istanza di rinnovo \_MOD. C
4. Modulo per comunicazione variazione bozzetto \_MOD. D
5. Tabella A



# COMUNE DI CITTÀ DELLA PIEVE

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza XIX Giugno, 1 - C.A.P. 06062 -- Part. IVA 00451610547

[www.cittadellapieve.org](http://www.cittadellapieve.org)

Marca  
da Bollo

PROTOCOLLO

***AI COMUNE di  
CITTA' DELLA PIEVE (PG)***

**OGGETTO: Richiesta di Autorizzazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 30 Aprile 2004 n. 285 e art. 9 e seg.ti del Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari.**

Il/La sottoscritt... ..  
nat... a ..... (Prov. ....) il ....., residente in  
..... (Prov. ....), Via ....., n.....,  
(Cod. Fisc.:.....), in qualità di .....<sup>(1)</sup>  
(Telefono: ....., E-mail: .....)

ovvero<sup>(2)</sup>

Il/La sottoscritt... ..  
nat... a ..... (Prov. ....) il ....., residente in  
..... (Prov. ....), Via ....., n.....<sup>(3)</sup>  
(Cod. Fisc.:.....), in qualità di .....  
della Società ....., con sede in ..... (Prov. ....)  
Via ....., n. ...., (C.F./Part. IVA:.....)  
(Telefono: ....., E-mail: .....)

## C H I E D E

Il rilascio dell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 30 Aprile 2004, n. 285 e dell'art. 9 e seg.ti del Regolamento Comunale per la disciplina delle Insegne e dei Mezzi pubblicitari, relativamente all'installazione di:

<input type="checkbox"/> N. .... Insegne di esercizio	<input type="checkbox"/> N. .... Cartelli pubblicitari	<input type="checkbox"/> N. .... Totem
<input type="checkbox"/> N. .... Preinsegne	<input type="checkbox"/> N. .... Impianti a messaggio variabile	

da installare lungo la<sup>(4)</sup>:

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

(1) : Proprietario, Usufruttuario o altro avente titolo. (N.B. Nel caso di più richiedenti compilare un foglio aggiuntivo con gli stessi dati e debitamente sottoscritto).

(2) : Campo da compilare nel caso in cui l'avente titolo sia una Società o una Azienda.

(3) : Legale Rappresentante, Amministratore, Presidente o altra persona giuridica rappresentante la Società.

(4) : Indicare la tipologia ed il nome della strada (es. S.R. 71, S.R. 146, S.P. 308 ecc.) e la relativa progressiva chilometrica;

## DATI RELATIVI AL PROGETTISTA

**TECNICO PROGETTISTA<sup>(1)</sup>:** .....  
nat... a ..... (Prov. ....) il ....., Iscritt...  
all'Albo/Ordine de ..... della Provincia di ..... al N. ....  
(Cod. Fisc.: .....), con studio in .....  
(Prov. ....) Via ....., n. ...., Telefono .....  
Fax: ....., E-mail: .....

## DATI RELATIVI AL VINCOLO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO

- L'Area ricade in zona dichiarata di interesse paesaggistico ai sensi del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42, Parte Terza e poiché le opere di cui trattasi comportano l'alterazione dello stato dei luoghi con la presente domanda si richiede anche la preventiva Autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del DLgs. summenzionato ;**

In allegato alla presente domanda si trasmette la seguente documentazione:

- Ricevuta del pagamento dei Diritti di Segreteria di € .....<sup>(2)</sup>;
- Autodichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale si attesta che il manufatto che si intende collocare è stato calcolato, realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento in modo da garantire la sua stabilità (art. 53, D.P.R. 495/92);
- Parere/Nulla Osta prot. n. .... del ..... rilasciato dalla Provincia di Perugia, Area Viabilità;<sup>(3)</sup>

## DOCUMENTAZIONE ED ELABORATI DI PROGETTO ALLEGATI<sup>(4)</sup>

- n. .... copie della planimetria in scala in scala adeguata (corografia), comprendente un raggio di almeno 8 km, avente per centro l'impianto pubblicitario richiesto e l'indicazione della posizione della sede dove si esercita l'attività (preinsegne);
- n. .... copie della planimetria in scala in scala adeguata (corografia), comprendente un raggio di almeno 5 km, avente per centro l'impianto pubblicitario (impianti diversi dalle preinsegne);
- n. .... copie della planimetria di dettaglio, in scala 1:100/1:50, dell'area circostante l'impianto richiesto, con indicata l'ubicazione dell'impianto stesso rispetto alla carreggiata ed alle pertinenze stradali nonché alle parti privati adiacenti;
- n. .... copie della sezione trasversale in scala 1:50/1:20 della strada e delle sue pertinenze, quotata in tutte le sue parti e con evidenziata la posizione dei confini stradali e dell'impianto pubblicitario richiesto;
- n. .... copie del bozzetto dell'impianto pubblicitario richiesto con rappresentati i colori di fondo delle scritte, e dei bordi, la tipologia e le dimensioni della struttura di sostegno, i sistemi di ancoraggio al terreno;
- n. .... copie della relazione fotografica dell'area interessata dall'ubicazione dell'impianto pubblicitario;
- n. .... copie della relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12.12.2004 (nel caso sia necessario l'ottenimento dell'Autorizzazione Paesaggistica);

*I sottoscritti dichiarano che l'intervento richiesto è conforme alle norme del Codice Civile ed alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi sollevando il Comune da ogni eventuale responsabilità.*

Città della Pieve, li .....

(Firme)

(Proprietario o altro avente titolo) .....

(Timbro della Società)

(Progettista – Timbro e Firma) .....

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. 196/2003 (Codice della Privacy). I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

(1) : Indicare se Architetto, Ingegnere, Geometra, Perito Edile, o altro.

(2) : Per i diritti di segreteria si fa riferimento alla tabella "A" allegata al Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari;

(3) : Il Nulla Osta della Provincia di Perugia può essere richiesto dal Comune a scelta dell'interessato;

(4) : La documentazione deve essere allegata in n. 3 copie in caso di zona non vincolata ai sensi del DLgs. 42/2004 e n. 6 copie in caso di zona vincolata ai sensi del Decreto anzidetto.



# COMUNE DI CITTÀ DELLA PIEVE

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza XIX Giugno, 1 - C.A.P. 06062 -- Part. IVA 00451610547

[www.cittadellapieve.org](http://www.cittadellapieve.org)

Marca  
da Bollo

PROTOCOLLO

**AI COMUNE di  
CITTA' DELLA PIEVE (PG)**

**OGGETTO: Richiesta di Autorizzazione di mezzi pubblicitari con procedura semplificata, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari.**

Il/La sottoscritt... ..  
nat... a ..... (Prov. ....) il ....., residente in  
..... (Prov. ....), Via ....., n.....  
(Cod. Fisc.:.....), in qualità di .....<sup>(1)</sup>  
(Telefono: ....., E-mail: .....)

ovvero<sup>(2)</sup>

Il/La sottoscritt... ..  
nat... a ..... (Prov. ....) il ....., residente in  
..... (Prov. ....), Via ....., n.....  
(Cod. Fisc.:.....), in qualità di .....<sup>(3)</sup>  
della Società ....., con sede in ..... (Prov. ....)  
Via ....., n. ...., (C.F./Part. IVA:.....)  
(Telefono: ....., E-mail: .....)

## CHIEDE

Il rilascio dell'Autorizzazione dell'art. 9 comma 2 del Regolamento Comunale per la disciplina delle Insegne e dei Mezzi pubblicitari, relativamente all'installazione di<sup>(4)</sup>:

- .....
- .....
- .....

ubicazione dei mezzi pubblicitari<sup>(5)</sup>:

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

**N.B.: Per la pubblicità fonica di cui all'art. 8 comma 11 del suddetto Regolamento compilare il campo sottostante.**

(1) : Proprietario, Usufruttuario o altro avente titolo. (N.B. Nel caso di più richiedenti compilare un foglio aggiuntivo con gli stessi dati e debitamente sottoscritto).

(2) : Campo da compilare nel caso in cui l'avente titolo sia una Società o una Azienda.

(3) : Legale Rappresentante, Amministratore, Presidente o altra persona giuridica rappresentante la Società.

(4) : Indicare la forma pubblicitaria prevista dall'art. 8 del Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari;

(5) : Indicare la località, Via, Piazza, e/o tipologia ed il nome della strada con la relativa progressiva chilometrica;

**DATI RELATIVI ALL'AUTORIZZAZIONE PER LA PUBBLICITA' FONICA**

MESSAGGIO PUBBLICITARIO: .....

da diffondere dal giorno ..... al giorno.....

dalle ore..... alle ore .....

con n. .... autoveicoli a targa .....

**N.B.: La pubblicità fonica può essere effettuata solo nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.30 alle ore 19.30**

In allegato alla presente domanda si trasmette la seguente documentazione:

- Ricevuta del pagamento dei Diritti di Segreteria di € .....<sup>(1)</sup>;
- Autodichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale si attesta che il manufatto che si intende collocare è stato calcolato, realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento in modo da garantire la sua stabilità (art. 53, D.P.R. 495/92);
- Parere/Nulla Osta prot. n. .... del ..... rilasciato dalla Provincia di Perugia, Area Viabilità;

Alla presente domanda di allegano n. 2 copie del bozzetto dell'impianto pubblicitario richiesto con rappresentati i colori di fondo, delle scritte, dei bordi, la tipologia e le dimensioni della struttura di sostegno, i sistemi di ancoraggio al terreno e/o alle strutture esistenti e quant'altro necessario a comprendere la tipologia dell'impianto pubblicitario.

*I sottoscritti dichiarano che l'intervento richiesto è conforme alle norme del Codice Civile ed alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi sollevando il Comune da ogni eventuale responsabilità.*

Città della Pieve, li .....

(Firme)

(Proprietario o altro avente titolo) .....

(Timbro della Società)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. 196/2003 (Codice della Privacy). I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

(1) : Per i diritti di segreteria si fa riferimento alla tabella "A" allegata al Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari;

(2) : Il Nulla Osta della Provincia di Perugia può essere richiesto dal Comune a scelta dell'interessato;



# COMUNE DI CITTÀ DELLA PIEVE

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza XIX Giugno, 1 - C.A.P. 06062 -- Part. IVA 00451610547

[www.cittadellapieve.org](http://www.cittadellapieve.org)

Marca  
da Bollo

## PROTOCOLLO

***AI COMUNE di  
CITTA' DELLA PIEVE (PG)***

**OGGETTO: Richiesta di RINNOVO di autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 30 Aprile 2004 n. 285 e art. 9 e seg.ti del Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari.**

Il/La sottoscritt... ..  
nat... a ..... (Prov. ....) il ....., residente in  
..... (Prov. ....), Via ....., n.....  
(Cod. Fisc.:.....), in qualità di .....<sup>(1)</sup>  
(Telefono: ....., E-mail: .....)

ovvero<sup>(2)</sup>

Il/La sottoscritt... ..  
nat... a ..... (Prov. ....) il ....., residente in  
..... (Prov. ....), Via ....., n.....  
(Cod. Fisc.:.....), in qualità di .....<sup>(3)</sup>  
della Società ....., con sede in ..... (Prov. ....)  
Via ....., n. ...., (C.F./Part. IVA:.....)  
(Telefono: ....., E-mail: .....)

## CHIEDE

Il RINNOVO delle seguenti Autorizzazioni:

- prot. n. .... del ..... (Prat. N. ....)
- prot. n. .... del ..... (Prat. N. ....)
- prot. n. .... del ..... (Prat. N. ....)
- prot. n. .... del ..... (Prat. N. ....)

rilasciate ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 30 Aprile 2004, n. 285 e dell'art. 9 e seg.ti del Regolamento Comunale per la disciplina delle Insegne e dei Mezzi pubblicitari, relativamente all'installazione di:<sup>(4)</sup>

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

(1) : Proprietario, Usufruttuario o altro avente titolo. (N.B. Nel caso di più richiedenti compilare un foglio aggiuntivo con gli stessi dati e debitamente sottoscritto).

(2) : Campo da compilare nel caso in cui l'avente titolo sia una Società o una Azienda.

(3) : Legale Rappresentante, Amministratore, Presidente o altra persona giuridica rappresentante la Società.

(4) : Indicare la tipologia ed il numero dei mezzi pubblicitari installati, nonché ed il nome della strada (es. S.R. 71, S.R. 146, S.P. 308 ecc.) e la relativa progressiva chilometrica;

In allegato alla presente domanda si trasmette la seguente documentazione:

<input type="checkbox"/>	Ricevuta del pagamento dei Diritti di Segreteria di € ..... <sup>(1)</sup> ;
<input type="checkbox"/>	Autodichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale si attesta che il manufatto collocato è stato calcolato, realizzato e posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento in modo da garantire la sua stabilità (art. 53, D.P.R. 495/92);
<input type="checkbox"/>	Autodichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale si attesta che non sono intervenute modifiche a quanto precedentemente autorizzato;
<input type="checkbox"/>	N. .... copie delle precedenti Autorizzazioni; <sup>(2)</sup>
<input type="checkbox"/>	N. .... copie della documentazione fotografica relativa alle installazioni pubblicitarie; <sup>(2)</sup> (dovranno essere allegare almeno 2 fotografie per ogni installazione oggetto di rinnovo)
<input type="checkbox"/>	Parere/Nulla Osta prot. n. .... del ..... rilasciato dalla Provincia di Perugia, Area Viabilità; <sup>(3)</sup>

*I sottoscritti dichiarano che l'intervento richiesto è conforme alle norme del Codice Civile ed alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi sollevando il Comune da ogni eventuale responsabilità.*

Città della Pieve, li .....

(Firme)

(Proprietario o altro avente titolo) .....

(Timbro della Società)

(Progettista – Timbro e Firma) .....

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. 196/2003 (Codice della Privacy). I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

(1) : Per i diritti di segreteria si fa riferimento alla tabella "A" allegata al Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari;

(2) : La documentazione deve essere allegata in n. 3 copie nel caso in cui sia il Comune a richiedere il parere alla Provincia di Perugia e in n. 2 copie nel caso in cui il parere venga allegato alla richiesta di rinnovo.

(3) : Il Nulla Osta della Provincia di Perugia può essere richiesto dal Comune a scelta dell'interessato;



# COMUNE DI CITTÀ DELLA PIEVE

PROVINCIA DI PERUGIA

Piazza XIX Giugno, 1 - C.A.P. 06062 -- Part. IVA 00451610547

[www.cittadellapieve.org](http://www.cittadellapieve.org)

PROTOCOLLO

**AI COMUNE di  
CITTA' DELLA PIEVE (PG)**

**OGGETTO: Comunicazione variazione messaggio pubblicitario ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari.**

Il/La sottoscritt... ..  
nat... a ..... (Prov. ....) il ....., residente in  
..... (Prov. ....), Via ....., n.....,  
(Cod. Fisc.: .....), in qualità di .....<sup>(1)</sup>  
(Telefono: ....., E-mail: .....)

ovvero<sup>(2)</sup>

Il/La sottoscritt... ..  
nat... a ..... (Prov. ....) il ....., residente in  
..... (Prov. ....), Via ....., n.....<sup>(3)</sup>  
(Cod. Fisc.: .....), in qualità di .....  
della Società ....., con sede in ..... (Prov. ....)  
Via ....., n. ...., (C.F./Part. IVA: .....)  
(Telefono: ....., E-mail: .....)

## COMUNICA

La variazione del messaggio contenuto nei mezzi pubblicitari autorizzati come di seguito indicati<sup>(4)</sup>:

- .....
- .....
- .....

In allegato alla presente si trasmette copia dei precedenti titoli autorizzativi relativi ai mezzi pubblicitari installati nonché copia del nuovo bozzetto con rappresentati i colori di fondo, delle scritte e dei bordi.

Città della Pieve, li .....

(Firme)

(Proprietario o altro avente titolo) .....

(Timbro della Società)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. 196/2003 (Codice della Privacy). I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

(1) : Proprietario, Usufruttuario o altro avente titolo. (N.B. Nel caso di più richiedenti compilare un foglio aggiuntivo con gli stessi dati e debitamente sottoscritto).

(2) : Campo da compilare nel caso in cui l'avente titolo sia una Società o una Azienda.

(3) : Legale Rappresentante, Amministratore, Presidente o altra persona giuridica rappresentante la Società.

(4) : Dovranno essere indicati gli estremi del titolo autorizzativo nonché l'ubicazione del mezzo pubblicitario;

TABELLA A

Mezzo pubblicitario	Diritti di segreteria (*)	Note
PREINSEGNE	150,00 €	
INSEGNE DI ESERCIZIO, CARTELLI E TOTEM	150,00 €	
INSEGNE DI ESERCIZIO, CARTELLI E TOTEM FUORI SCALA	150,00 €	
MEZZI PUBBLICITARI TEMPORANEI	25,00 €	
RINNOVO	25,00 €	

(\*) Il pagamento dei diritti di Segreteria dovrà essere effettuato a nome del richiedente e dovrà avvenire mediante versamento su conto corrente postale n. 12921060 intestato a "Tesoreria Comune di Città della Pieve" con causale "Insegne e mezzi pubblicitari – richiesta/rinnovo".